

Prot.: 583647/RU

Roma, 19 dicembre 2022

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e successive modifiche ed in particolare gli articoli 50, 51 e 52 che dettano norme relative agli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale;

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1077 relativo al riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la legge n. 104 del 5 febbraio 1992 per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi pubblici;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni concernente la riforma dell'organizzazione del Governo;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni concernente le disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, contenente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198 e successive modifiche e integrazioni recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna;

VISTO il D.P.R. 12 aprile 2006 n. 184 recante disciplina di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO l'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modifiche e integrazioni recante disposizioni in materia di pubblicazione dei provvedimenti dei Direttori delle Agenzie fiscali;

VISTO il decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59, concernente la “Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”;

VISTO il D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 relativo al regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATA la necessità di indire, ai sensi dell'art. 50 del Testo Unico n. 43/1973, gli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale;

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

ARTICOLO 1

ESAMI PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE DI SPEDIZIONIERE DOGANALE

Sono indetti gli esami per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale, ai sensi dell'articolo 50 del Testo Unico delle disposizioni legislative in materia doganale.

ARTICOLO 2

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Possono partecipare all'esame coloro che, alla data di pubblicazione della presente determinazione, siano in possesso dei requisiti sotto elencati:
 - a) diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado;
 - b) iscrizione per almeno diciotto mesi nel registro dei praticanti di cui all'articolo 6 del D.P.R. n.137/2012, quali tirocinanti degli spedizionieri doganali abilitati all'esercizio della relativa professione;

ovvero

- b) i) superamento di un corso di formazione professionale di durata almeno annuale, tenuto da un istituto universitario e l'iscrizione, alla data prevista dal primo capoverso del presente articolo, da almeno sei mesi nel registro dei praticanti di cui all'articolo 6 del

D.P.R. n.137/2012, quali tirocinanti degli spedizionieri doganali abilitati all'esercizio della relativa professione.

Possono essere ammessi alla prova d'esame anche i candidati in possesso di titolo di studio equivalente conseguito all'estero, purché il suddetto titolo sia stato dichiarato equivalente con D.P.C.M., ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altre procedure. Il candidato è ammesso con riserva alle prove d'esame in attesa dell'emanazione di tale provvedimento ed in ogni caso sussistano i presupposti per l'attivazione della procedura medesima. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica www.funzionepubblica.gov.it.

Il requisito dell'iscrizione nel registro dei praticanti di cui all'articolo 6 del D.P.R. n.137/2012 non è richiesto agli aspiranti che abbiano prestato servizio per almeno due anni nell'Agenzia delle dogane e dei monopoli con mansioni direttive, di concetto ed esecutive ovvero nella Guardia di Finanza in qualità di ufficiale o sottufficiale;

- c) cittadinanza italiana o di paesi della UE o di altri stati esteri che accordano in materia uguale trattamento ai cittadini italiani ovvero titolarità di di uno degli altri *status* previsti dall'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti.

2. Sono esclusi dalla procedura coloro che siano stati condannati, con sentenza passata in giudicato, alla pena della reclusione non inferiore ad un anno, per uno dei delitti non colposi contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio, previsti dai titoli secondo, settimo e tredicesimo del libro secondo del codice penale e per ogni altro delitto non colposo per il quale la legge commina la pena della reclusione non inferiore nel minimo a tre anni o nel massimo a dieci anni.

3. L'Agenzia si riserva, inoltre, la facoltà di escludere in ogni momento, dalla procedura, i candidati che non siano meritevoli della fiducia dell'Amministrazione per il loro comportamento in rapporto alle leggi finanziarie e a quelle relative alla disciplina economica e valutaria.

4. I requisiti devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando.

5. I candidati sono ammessi con riserva all'esame. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli, con provvedimento motivato, può escludere dagli esami, in qualunque momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, gli aspiranti che non abbiano i requisiti prescritti.

ARTICOLO 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di ammissione all'esame, redatta su carta libera e nella forma indicata nello schema annesso alla presente determinazione (all. A), è disponibile sia nel sito istituzionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli www.adm.gov.it sia nel sito internet del Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali www.cnsd.it. L'istanza deve essere presentata al Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali, via XX Settembre n. 3 – 00187 Roma, tramite casella di posta elettronica certificata: cnsd@pec.cnsd.it, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione nel sito internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Qualora il termine di presentazione scada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda con credenziali non appartenenti al soggetto che presenta la domanda di partecipazione all'esame.

2. Della pubblicazione della presente determinazione si darà anche notizia, con avviso, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4° Serie speciale – Concorsi ed Esami.

3. La data di presentazione della domanda, tramite posta certificata, è stabilita dalla data/ora di presentazione telematica della domanda di ammissione all'esame e attestata dall'applicazione informatica stessa. È onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte del Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali attraverso la notifica di cui sopra, nonché verificare l'effettiva leggibilità della documentazione da allegare in formato PDF o JPG.

4. Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome e il codice fiscale;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) la residenza e se, diverso, il domicilio. Si farà riferimento all'indicazione della residenza, o se diverso, del domicilio, per l'eventuale ripartizione dei candidati su base territoriale nel caso di decentramento delle prove d'esame;
- d) la cittadinanza italiana o altra ammessa, ai sensi dell'art. 2, lett. c);
- e) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti;
- f) di non avere riportato condanne penali;
- g) di non avere in corso procedimenti penali;
- h) di non essere stati interdetti dai pubblici uffici né destituiti ovvero licenziati o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- i) di essere in possesso del requisito di cui alla lettera b) o b) i) dell'art. 2, comma 1, della presente determinazione comprovato dal certificato, rilasciato dal competente Consiglio Territoriale degli spedizionieri doganali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 12, del D.P.R. n. 137/2012, ovvero di trovarsi nella condizione di cui all'art. 2, comma 1, secondo paragrafo della presente determinazione;

l) il diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado posseduto, data, luogo e istituto di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, specificare gli estremi del provvedimento che ne dispone l'equiparazione o riportare la dicitura "attivata procedura di riconoscimento" indicando i riferimenti concernenti l'avvenuta presentazione della relativa richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica;

m) il recapito telefonico, nonché il proprio indirizzo P.E.C. al quale si intendono ricevere tutte le successive comunicazioni relative all'esame e dal quale il candidato trasmetterà ogni comunicazione. L'indirizzo PEC inserito dovrà essere obbligatoriamente intestato al candidato e costituisce onere del medesimo verificare la correttezza dell'indirizzo PEC dichiarato;

n) il godimento dei diritti civili e politici;

o) se portatore di handicap indicare, nell'apposito campo della domanda di partecipazione, la natura dell'eventuale ausilio nonché la necessità di tempi aggiuntivi, ai sensi della normativa vigente;

5. Nella domanda il candidato autocertifica, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, il possesso dei requisiti di ammissione e del titolo di studio richiesto.

6. La domanda deve recare la firma autografa del candidato e ad essa deve essere allegata copia di un documento d'identità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del citato D.P.R. n. 445/2000.

7. La firma da apporre in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

8. Ai candidati diversamente abili si applicano le disposizioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n.104 e ss. mm., e gli stessi indicheranno specifica richiesta scritta in relazione al proprio handicap, riguardo alla natura dell'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per poter sostenere la prova d'esame. Entro i quindici giorni successivi al termine di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà inviare all'Agenzia delle dogane e dei Monopoli Direzione Dogane – Ufficio AEO, compliance e grandi imprese dir.dogane.aeo@pec.it la certificazione medico-sanitaria, rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, che dovrà contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure d'esame. Richieste di ausili/misure compensative e/o tempi aggiuntivi generiche e non supportate dalla documentazione sanitaria necessaria non potranno essere valutate. La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione/i esaminatrice/i nominata/e per lo svolgimento delle prove d'esame, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. I tempi aggiuntivi non potranno comunque eccedere il 50% del tempo assegnato per ciascuna prova.

9. La domanda presentata oltre il termine stabilito al comma 1 e inviata con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero la mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti per l'ammissione comporterà l'esclusione dall'esame.

10. L'Organo deputato alla ricezione delle istanze di ammissione all'esame non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato ricevimento comunque imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

11. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli non è responsabile in caso di smarrimento delle comunicazioni amministrative dipendenti da omissioni o errori presenti nelle dichiarazioni con cui i candidati indicano il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disservizi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ARTICOLO 4 COMMISSIONE D'ESAME

1. Con successiva determinazione direttoriale si provvederà alla nomina della/e Commissione/i esaminatrice/i, ai sensi dell'art. 50 del Testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, approvato con D.P.R. 23 gennaio 1973, n.43 e i cui lavori potranno essere svolti in modalità telematica e/o mediante strumenti di videoconferenza, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni

ARTICOLO 5 PROVA D'ESAME

1. Gli esami hanno carattere teorico-pratico e consistono in una prova scritta, in una prova pratica con relazione scritta, da svolgersi nella stessa giornata, e in un colloquio.

La prima delle anzidette prove consiste in tre quesiti teorici a risposta sintetica e verte sulle seguenti materie:

- a) istituzioni di diritto privato;
- b) principi di scienza delle finanze;
- c) nozioni di diritto tributario.

La seconda prova consiste in un quesito a contenuto pratico relativo alla compilazione di dichiarazioni doganali, corredata di una relazione scritta sintetica sugli adempimenti connessi con le singole operazioni.

Il colloquio verte, oltre che sulle materie che formano oggetto delle prove scritta e pratica, anche sulle seguenti materie:

- a) nozioni di diritto amministrativo;
- b) nozioni di diritto della navigazione (marittima e aerea);
- c) nozioni di merceologia;
- d) nozioni di geografia economica e commerciale;
- e) nozioni di statistica generale ed economica;
- f) nozioni sulle disposizioni di carattere economico e valutario concernenti gli scambi con l'estero;
- g) cenni generali sui trattati e sugli accordi doganali, commerciali e di navigazione, con particolare riguardo ai trattati istitutivi delle Comunità europee;
- h) diritto unionale e nazionale in materia doganale;
- i) nozioni di contabilità di Stato e sulle risorse proprie;
- j) sistema sanzionatorio e contenzioso in materia doganale.

ARTICOLO 6 MODALITÀ D'ESAME

1. Per lo svolgimento delle prove scritte i candidati saranno avvisati almeno quindici giorni prima della data in cui le stesse devono essere sostenute, mediante avviso pubblicato nel sito internet dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli www.adm.gov.it con l'indicazione del giorno, dell'ora e della sede/i, anche decentrate, in cui si effettueranno le prove d'esame.
2. Della pubblicazione della stessa comunicazione si darà notizia anche sul sito del Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali.
3. Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura, si presenteranno a sostenere gli esami senza alcun preavviso od invito, nel giorno, nell'ora e nel luogo indicati nel predetto avviso.
4. La mancata presentazione dei candidati nel luogo d'esame nel giorno indicato nella predetta comunicazione comporta l'esclusione dall'esame, qualunque ne sia la causa.
5. I candidati non possono introdurre nella sede d'esame testi di legge, carta da scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro. In caso di violazione di tali disposizioni viene deliberata l'immediata esclusione dall'esame.
6. Ai candidati che avranno superato la prova scritta e la prova pratica con relazione scritta sarà data tempestiva comunicazione mediante avviso sul sito internet dell'Agenzia www.adm.gov.it e, almeno venti giorni prima della prova orale, comunicazione via pec del giorno, dell'ora e del luogo in cui dovranno sostenere il colloquio. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
7. I candidati, per sostenere il colloquio, dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
8. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano riportato almeno ventuno trentesimi in ciascuna delle due prove scritte d'esame.
9. La mancata presentazione dei candidati nella sede d'esame nel giorno indicato nel predetto avviso, senza giustificato e certificato motivo, comporta l'esclusione dall'esame.
10. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una votazione di almeno ventuno trentesimi.
11. Le prove scritte e orali potranno svolgersi anche presso sedi decentrate e/o mediante il supporto di strumentazione informatica e di tecnologia digitale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle operazioni d'esame, l'identificazione dei partecipanti nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

ARTICOLO 7 DICHIARAZIONI E TITOLI

1. Il concorrente che abbia superato il colloquio dovrà far pervenire, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data del colloquio all'Agenzia delle dogane e dei monopoli – Direzione Dogane – Ufficio AEO, compliance e grandi imprese all'indirizzo dir.dogane.aeo@pec.it-, una dichiarazione sostitutiva comprovante il possesso dei soli stati, fatti o qualità che abbiano subito modifiche, qualora siano trascorsi oltre sei mesi dalla sottoscrizione dell'istanza di ammissione all'esame.
2. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli si riserva la facoltà di procedere, ai sensi di legge, a idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti in seguito alla procedura d'esame, ferme restando le sanzioni penali previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.
3. Le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci sono punite con le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000.

ARTICOLO 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali forniti nell'ambito della presente procedura d'esame sono raccolti presso l'Agenzia delle dogane e dei Monopoli e presso l'ente che potrà coadiuvare l'Amministrazione per l'espletamento della procedura medesima.
2. L'Agenzia delle dogane e dei monopoli si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tutti i dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura d'esame nel rispetto delle disposizioni vigenti.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia [all'informativa generale sul trattamento dei dati](#) pubblicata sul sito istituzionale dell'Agenzia.

ARTICOLO 9 FORMAZIONE DELL'ELENCO DEGLI IDONEI

1. L'elenco dei candidati riconosciuti idonei sarà approvato con determinazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli e pubblicato nel relativo sito internet; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, 4^a serie speciale – Concorsi ed esami.
2. I concorrenti compresi nell'elenco degli idonei, se in possesso anche degli altri requisiti indicati nell'articolo 48 del Testo Unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43, potranno conseguire, a domanda, la nomina a spedizioniere doganale ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 47 del Testo Unico medesimo.



L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

3. La presente determinazione sarà pubblicata nel sito internet dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli. Della stessa pubblicazione si darà notizia con avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

ARTICOLO 10 MEZZI DI IMPUGNAZIONE

1. Avverso la presente determinazione è possibile produrre ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla data di pubblicazione della stessa.

Marcello Minenna

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
VIA XX SETTEMBRE N. 3
00187 ROMA

cnsd@pec.cnsd.it

Il sottoscritto (Cognome, Nome e codice fiscale.....) chiede di essere ammesso a sostenere l'esame per il conseguimento della patente di spedizioniere doganale, indetto ai sensi dell'art.50 del T.U.L.D. e con determinazione direttoriale prot. n. xxxx/RU del xx xx 2022.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle norme contenute nel D.P.R. n. 445/2000 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a in..... (prov. di.....) il.....;
- di essere residente in

OVVERO

- di essere domiciliato in
- di essere cittadino/a.....;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di
- di essere in possesso del titolo di studio di.....conseguito presso..... il.....;
(indicare il titolo di studio richiesto per l'ammissione all'esame)
- di non aver riportato condanne penali;
- di non avere procedimenti penali in corso;
- di non essere stato interdetto/a dai pubblici uffici, né destituito/a ovvero licenziato/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione;
- di essere in possesso del requisito di compiuto tirocinio comprovato dal certificato rilasciato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6, comma 12, del D.P.R. n. 137/2012, dal competente Consiglio Territoriale di.....in data.....;

SCHEMA ESEMPLIFICATIVO DELLA DOMANDA

OVVERO

- di aver prestato servizio nell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli per almeno due anni con mansioni direttive, di concetto ed esecutive dal al;

OVVERO

- di aver prestato servizio per almeno due anni nel Corpo della Guardia di Finanza in qualità di ufficiale o sottufficiale dal..... al

Se portatore di handicap, specificare la natura dell'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame, comprovandolo con idonea documentazione sanitaria della struttura pubblica competente:

.....
.....

- Chiede che ogni comunicazione relativa alla presente procedura venga inviata al seguente indirizzo P.E.C., impegnandosi a comunicare eventuali variazioni concernenti la sua posizione in relazione alla procedura d'esame e solleva l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario:

Indirizzo P.E.C.

Recapito telefonico

E- mail.....

Luogo e data,.....

Note:

- Allegare la copia di un documento d'identità in corso di validità

Firma.....

- Si autorizza il trattamento dei propri dati personali ai sensi del d.lgs. n.196/2003 per le finalità connesse e strumentali allo svolgimento della presente procedura.

Firma.....